



OGGETTO: “Procedura aperta, ai sensi dell’art.30 comma 3 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. per l'affidamento della concessione della gestione pluriennale della RAF tipo A e B (10 posti) – Residenza Assistenziale Flessibile per disabili e dei relativi lavori di adeguamento funzionale e fornitura arredi”.

CIG. N° 3803683282 - CUP. C83G11000030007.

DISCIPLINARE DI GARA

1. PREMESSE

1.1. A norma dell’art. 30 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., l'affidamento in concessione della gestione pluriennale della R.A.F - Residenza Assistenziale flessibile e dei relativi lavori di adeguamento funzionale e fornitura arredi di cui ai successivi articoli avverrà mediante procedura aperta, sulla base del progetto preliminare predisposto dal Comune di Casalvolone di seguito indicato quale “concedente”, con il criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa secondo l’art. 83 e ss. del predetto D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. e combinato art. 31 comma 1 della L.R. PIEM. 08.01.204 n. 1 e s.m.i..

1.2 Nell’ambito del presente disciplinare sono richiamate specifiche disposizioni del Codice dei contratti pubblici (D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., individuate come applicabili in analogia a singole fasi della procedura di aggiudicazione della concessione. In ogni caso il Codice dei contratti pubblici (D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.) non deve intendersi come integralmente applicabile alla procedura di aggiudicazione della presente concessione rispettandosi quanto previsto all’art.30 comma 3 del suddetto Codice.

2. DESCRIZIONE DELL'OGGETTO DELLA CONCESSIONE

2.1 La concessione oggetto del presente procedimento ha ad oggetto:

a) la progettazione definitiva ed esecutiva, la direzione lavori, contabilità, collaudo, coordinamento della sicurezza e la realizzazione dei lavori di adeguamento funzionale comprensivo della fornitura di tutti gli arredi necessari per adibire la struttura sita in Casalvolone (NO), via della Chiesa n. 5 (attualmente adibita a comunità educativa per minori) a R.A.F. - Residenza Assistenziale Flessibile di tipo “A e B” per disabili per n. 10 posti, sulla scorta del progetto preliminare posto a base della gara, approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 04 in data 14 gennaio 2011, dichiarata immediatamente esecutiva e riconfermato con deliberazione della Giunta comunale n. 02 in data 11.01.20112, dichiarata immediatamente esecutiva;

b) l’integrale gestione e conduzione funzionale ed economica della Struttura.

2.2 Si intendono incluse nell’oggetto della Concessione tutte le opere edili, di allaccio e collegamento ai servizi e, in genere, qualsiasi intervento edilizio e/o impiantistico che, in quanto siano direttamente connessi alla Concessione del servizio, siano da eseguirsi all’interno delle aree e relative pertinenze sulle quali verrà realizzato l’intervento durante l’intero periodo di gestione.

2.3 Al termine degli anni convenzionati, il complesso viene riconsegnato nella piena disponibilità del Comune di Casalvolone.

2.4 L’ammontare complessivo dell’intervento risulta dal quadro economico allegato al progetto esecutivo, redatto sulla base del progetto definitivo, comprensivo delle eventuali varianti migliorative proposte, presentato in sede di gara, sulla base del progetto preliminare posto a base di gara.

3. NATURA E ENTITA' DELLE PRESTAZIONI E CARATTERISTICHE DEI LAVORI

3.1 L’intervento che il concedente intende realizzare nella struttura è contenuto nel progetto preliminare approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 04 data 14 gennaio 2011, dichiarata immediatamente esecutiva, posto a base della gara stessa. e riconfermato con deliberazione della Giunta comunale n. 02 in data 11.01.20112, dichiarata immediatamente esecutiva;

3.2 Oltre al presente disciplinare ed ai modelli ad esso allegati, ai fini della predisposizione del bando di gara, l'Ente Appaltante ha altresì approvato, a corredo del progetto preliminare soprarichiamato, la seguente ulteriore documentazione:

- CAPITOLATO D'ONERI E PRESTAZIONALE

A) Quadro economico di spesa del progetto preliminare:

Il quadro economico dell'intervento come risultante dal progetto preliminare posto a base della gara e salve le eventuali migliorie introdotte in sede di offerta, prevede il seguente quadro economico che tiene conto di quanto disciplinato e disposto dalla normativa di settore anche con riferimento all'art. 3-bis dell'art.81 del D.Lgs. 163/2006 introdotto dalla Legge 12 luglio 2011 n.106 (G.U. n.160 del 12 luglio 2011):

Quadro economico	
Importo lavori soggetto a ribasso	€ 145.264,39
Oneri per la sicurezza	€ 4.670,58
SOMMANO	€ 149.934,97
IVA 10%	€ 14.993,50
Spese tecniche lorde	€ 19.966,71
Imprevisti	€ 5.104,82
TOTALE	€ 190.000,00

B) Vincoli normativi:

L'Intervento dovrà essere conforme alle vigenti disposizioni di legge disciplinanti lo specifico settore di intervento, nonché i vigenti strumenti urbanistici con riferimento alle previsioni del PRGC, al Regolamento Edilizio ed alle Norme Tecniche di Attuazione. Il Concessionario dovrà verificare la conformità del progetto preliminare a base di gara alle normative sopra indicate e, se del caso, adeguarlo.

L'onere dell'acquisizione dei pareri, nulla-osta, autorizzazione ed ogni altro titolo abilitativo o permesso di qualunque tipo e genere spetta al concessionario che agirà in stretta collaborazione con il Comune di Casalvolone.

La progettazione deve essere redatta da professionisti abilitati e regolarmente iscritti agli ordini professionali, personalmente responsabili e nominativamente indicati in sede di partecipazione.

4. DURATA DELLA CONCESSIONE

4.1 La Concessione ha la durata di 20 (venti) anni, comprensivi dei tempi di progettazione e realizzazione dell'opera, a decorrere dalla data di aggiudicazione definitiva della gara.

5. IMPORTO DEI LAVORI OGGETTO DELLA CONCESSIONE

5.1 L'importo dell'investimento per i lavori di ristrutturazione, ampliamento e adeguamento funzionale della struttura, oggetto della Concessione, oggetto dell'affidamento, è pari a presunti Euro 190.000,00 (centonovantamila euro/00), come esposto nel quadro economico di cui al punto 3.2.

6. PROGETTO PRELIMINARE

6.1 Il Comune metterà a disposizione copia del progetto preliminare, composto da piante, prospetti e sezioni e computo metrico estimativo. La richiesta di tale documentazione dovrà avvenire per iscritto tramite fax o raccomandata e potrà essere ritirata, presso l'Ufficio Tecnico Comunale dietro pagamento delle spese per le copie fissate in € 50,00 (euro cinquanta/00), il giorno del sopralluogo o nei giorni concordati con il Responsabile del Procedimento o con gli uffici comunali.

7. CANONE CONCESSIONARIO E CORRISPETTIVO PER IL CONCESSIONARIO

7.1 Il Concessionario dovrà corrispondere un canone minimo annuo così determinato:

- a) per i primi due anni dall'aggiudicazione un canone annuo minimo di € 5.000,00 (euro cinquemila/00)
- b) per i successivi diciotto anni sino al termine della concessione un canone annuo minimo di € 15.000,00 (euro quindicimila/00)

7.2 L'offerta del concorrente ai fini dell'assegnazione del punteggio di cui al successivo punto 14.1 sarà relativa all'importo complessivo di maggiorazione di detti canoni minimi.

7.3 Il Concessionario si obbliga in ogni caso ad effettuare, in contraddittorio con il Concedente alle scadenze sopra indicate, una valutazione della congruità del canone ed ad un suo eventuale adeguamento.

7.4 Rappresenta controprestazione a favore del Concessionario:

a) il riconoscimento, a favore del Concessionario, per tutto il periodo della concessione dei ricavi della gestione della R.A.F., il diritto di incamerare direttamente le rette sia dagli utenti che dalla Regione/Azienda Sanitaria.

Sarà onere del Concessionario ottenere, d'intesa con il Comune concedente, l'autorizzazione, il convenzionamento/l'accreditamento dei posti letto resisi disponibili a seguito dei lavori di adeguamento della struttura, in conformità alla normativa vigente.

8. TEMPO MASSIMO PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI

8.1 I lavori di ristrutturazione ampliamento e adeguamento funzionale oggetto della concessione dovranno essere eseguiti nel rispetto della tempistica prevista dal cronoprogramma elaborato dal Concessionario in sede di offerta progettuale e comunque entro il termine massimo di 360 (trecentosessanta) giorni naturali e consecutivi dal loro inizio.

9. REQUISITI DEL CONCORRENTE

9.1 Sono ammessi alla gara:

- a) ai fini dell'esecuzione dei lavori, i soggetti di cui all'art. 34 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate ai sensi dell' art. 95 (requisiti dell'impresa singola o di quelle riunite) del DPR 554/99 ed ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs. 163/2006, nonché concorrenti con sede in altri stati membri dell'Unione Europea alle condizioni di cui all'art. 3, c. 7 in possesso dei requisiti previsti dall'art. 38 del D.Lgs. 163/2006, dalla Legge 68/99, dalla Legge 383/2001 e dal D.Lgs. 231/2001;
- b) ai fini della conseguente gestione del servizio, il possesso dei requisiti, comprendenti gli operatori, previsto dall'art. 32 della L.R. PIEM. 08.01.2004 n. 1 nel rispetto della deliberazione della Giunta Regionale in data 22.05.2006 n. 79 - 2953.

9.2 Il concorrente dovrà pertanto possedere, i requisiti di cui al successivo art. 10. Il possesso dei requisiti è riferito al concorrente indipendentemente dalla forma con la quale partecipa alla presente gara, cioè se singolarmente, in Associazione temporanea d'impresa, o in qualsiasi altra forma ammessa dalla normativa vigente in materia.

9.3 E' ammesso il ricorso all'avvalimento di cui all'art. 49 del D.Lgs. 163/06, previa presentazione della documentazione prevista dal citato art. 49 del D.Lgs. 163/2006 afferente ai lavori/servizi.

10. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

10.1. Requisiti generali di partecipazione e cause di esclusione.

Costituiscono requisiti generali per la partecipazione alla gara in ordine all'esecuzione dei lavori:

a) l'insussistenza in capo ai soggetti partecipanti delle cause di esclusione di cui all'art. 38 del D.Lgs. 163/06 e s.m.i., art. 14 D.Lgs. 81/08 e art. 1 bis, comma 14, Legge 383/2001, introdotto dall'art.1, comma 2, D.Lgs. 210/02 convertito in Legge 266/02. (Ai sensi del c. 1-bis dell'art. 38 D.Lgs. 163/2006, inserito dall'art. 2, c. 19, lett. b) della Legge 15/07/2009 n°. 94, i casi di esclusione previsti dal medesimo art. 38 non si applicano alle aziende o società sottoposte a sequestro o confisca ai sensi dell'art. 12-sexies del D.Lgs. 8 giugno 1992, n°. 306, convertito, con modificazioni, dalla Legge 7 agosto 1992, n°. 356, o della Legge 31 maggio 1965, n°. 575, ed affidate ad un custode o Amministratore giudiziario o finanziario).

Ai sensi dell'art. 38, comma 1, lettera m-quater, e comma 2, ultimo periodo, del D.Lgs. 163/2006, non saranno ammessi alla gara i concorrenti che si trovino, rispetto ad un altro partecipante alla presente procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del Codice Civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale. Ai sensi del medesimo art. 34, comma 2, D.Lgs. 163/06 e s.m.i., la Stazione appaltante escluderà altresì dalla gara i concorrenti per i quali accerterà che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi;

b) l'insussistenza di situazioni interdittive alla contrattazione con la Pubblica Amministrazione ed alla partecipazione a gare pubbliche di cui agli artt. 120 e seguenti della Legge 24.11.1981, n°. 689 e s.m.i.;

c) possesso dei requisiti di idoneità professionale, di cui all'art. 39 del D.Lgs. 12/4/2006 n°. 163;

d) il rispetto degli obblighi assicurativi e previdenziali previsti dalla normativa e dai contratti vigenti, con specificazione del numero matricola INPS, di posizione assicurativa INAIL e, se soggetti, di posizione presso la CASSA EDILE del luogo ove devono svolgersi i lavori o della sede del concorrente quando questi non svolga attività produttiva nel luogo previsto per l'esecuzione della concessione (specificare numero e luogo della sede di riferimento);

e) il rispetto dei contratti collettivi nazionali di lavoro di settore, gli accordi sindacali integrativi, le norme sulla sicurezza dei lavoratori nei luoghi di lavoro e tutti gli adempimenti di legge nei confronti dei lavoratori dipendenti o soci, nonché l'avvenuto adempimento, all'interno dell'azienda, degli obblighi di sicurezza previsti dalla normativa vigente;

- f) l'essere in regola, ai sensi dell'art. 17 della Legge 68/99, con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili;
- g) di non partecipare alla gara in più di un'associazione temporanea o consorzio di concorrenti e neppure in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara in associazione o consorzio;
- h) di accettare integralmente ed incondizionatamente tutte le condizioni stabilite nel bando e nel capitolato d'oneri e prestazionale.

10.2 Requisiti a pena di esclusione in ordine alla gestione.

I soggetti gestori che intendono partecipare alla gara devono essere in grado, singoli o associati, di gestire integralmente la struttura ed i servizi complementari e, pertanto, devono dimostrare, singoli o associati:

- a) iscrizione alla Camera di Commercio nel settore oggetto del presente appalto o in un registro professionale o commerciale dello Stato di residenza, ed in specie dell'art. 32 della Legge Regione Piemonte in data 08.01.2004 n°. 1 e s.m.i. per l'utilizzo degli operatori professionali;
- b) la capacità economica e finanziaria, ai sensi dell'art. 41 del D.Lgs. 163/06 e s.m.i., comprovata da un fatturato globale di impresa non inferiore nel triennio (2008/2009/2010) ad € 5.000.000,00 (cinquemilionidieuro/00) e da un importo relativo a servizi simili a quelli nel settore oggetto di gara realizzati negli ultimi tre esercizi (2008/2009/2010) per un importo non inferiore ad €. 1.500.000,00 (unmilione cinquecentomila euro/00);
- c) ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. 163/06 e s.m.i., la capacità tecnica e professionale per la gestione della struttura per le finalità indicate nel capitolato d'oneri prestazionale proposto, mediante la presentazione dell'elenco dei principali servizi prestati negli ultimi tre anni con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati e dei servizi prestati.

10.3 Esecuzione lavori edili.

Qualora i candidati all'affidamento del servizio non siano abilitati ad eseguire direttamente i lavori edili, gli stessi dovranno costituire, nel ruolo di mandataria, un RTI con altro soggetto di cui all'art. 34 del D.Lgs. n. 163/06 e s.m.i. in possesso, a pena di esclusione dei requisiti di ordine generale, di idoneità professionale e di qualificazione previsti dagli articoli 38, 39 e 40 dello stesso D.Lgs. n. 163/06.

Si richiamano i divieti indicati al comma 7 dell'art. 37 del D.Lgs. n. 163/06.e, in ordine ai requisiti di ordine morale, professionale ed antimafia, il D.P.R. n. 34/2000.

Il possesso delle attestazioni di qualificazione dovranno conformarsi alla classifica e categoria per le attività previste dal bando di gara.

11. TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

11.1 I plichi contenenti le offerte e la relativa documentazione - *da redigersi in lingua italiana* - devono pervenire, pena l'esclusione dalla gara, a mezzo raccomandata del servizio postale, ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata, entro il termine perentorio coincidente con le **ore 12,00 del giorno 28 febbraio 2012**, all'Ufficio Protocollo del Comune di Casalvolone all' Indirizzo indicato nel BANDO DI GARA al punto 1): - Comune di Casalvolone - Via Roma 81, 28060 CASALVOLONE (NO).

È altresì facoltà dei concorrenti la consegna a mano dei plichi al medesimo indirizzo di cui al punto 1) del suddetto BANDO DI GARA entro il termine perentorio previsto dal Bando medesimo, dalle ore 9,00 alle ore 14,00 dei giorni dal lunedì al sabato all'Ufficio Protocollo del Comune di Casalvolone – Via Roma 81, 28060 CASALVOLONE (NO), che ne rilascerà apposita ricevuta.

11.2 I plichi devono essere idoneamente sigillati, controfirmati sui lembi di chiusura e devono recare all'esterno oltre all' intestazione del mittente (in caso di ATI dovranno riportare l'esatta indicazione dei componenti) e la seguente dicitura:

“Procedura aperta, ai sensi dell'art.30 comma 3 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. per l'affidamento della concessione della gestione pluriennale della R.A.F. tipo A e B (10 posti) – Residenza Assistenziale Flessibile per Disabili e dei relativi lavori di adeguamento funzionale e fornitura arredi, per adibire la struttura sita in Casalvolone Via della Chiesa 5 a R.A.F. – Residenza Assistenziale Flessibile di tipo A e B”.

Il recapito dei plichi rimane ad esclusivo rischio del mittente.

12. MODALITA' DI REDAZIONE DELLE OFFERTE

12.1 L'offerta dovrà essere contenuta, a pena di esclusione, in un unico plico chiuso che dovrà essere efficacemente sigillato in modo da evitare indebite manomissioni e controfirmato sui lembi di chiusura.

12.2 All'interno del plico dovranno essere inserite, a pena di esclusione dalla gara, tre diverse buste chiuse e tali da non rendere visibile il contenuto, sigillate con ceralacca o nastro adesivo e controfirmate sui lembi di chiusura. Le tre buste esternamente identificate con l'oggetto della gara e la ragione sociale del concorrente o delle imprese raggruppate o raggruppande concorrenti, dovranno riportare le seguenti diciture:

Busta A - Documentazione amministrativa; Busta B - Offerta Tecnica; Busta C - Offerta Economica.
12.3

Busta A: all'interno della Busta "A" - Documentazione amministrativa - dovrà essere riposta, a pena di esclusione, la seguente documentazione da rendere nelle forme di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i.:

1) iscrizione alla Camera di Commercio nel settore oggetto del presente appalto o in un registro professionale o commerciale dello Stato di residenza, ed in specie dell'art. 32 della legge Regione Piemonte in data 08.01.2004 n. 1 e s.m.i. per l'utilizzo degli operatori professionali.

2) di possedere la capacità economica e finanziaria, ai sensi dell'art. 41 del D.Lgs. 163/06 e s.m.i., comprovata da un fatturato globale di impresa non inferiore nel triennio (2008/2009/2010) ad € 5.000.000,00 (euro cinquemilioni00) e da un importo relativo a servizi similari a quelli nel settore oggetto di gara realizzati negli ultimi tre esercizi (2008/2009/2010) per un importo non inferiore ad € 1.500.000,00 (euro unmilione cinquecentomila/00);

3) dichiarazione di possedere ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. 163/06 e s.m.i., la capacità tecnica e professionale per la gestione della struttura per le finalità indicate nel capitolato d'oneri prestazionale proposto.

Devono essere inoltre allegati i principali servizi prestati negli ultimi tre anni con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati e dei servizi prestati.

In caso di A.T.I. / R.T.I., tra Cooperative Sociali, per i punti 2 e 3 vige quanto disposto dal codice degli appalti.

4) dichiarazione di abilitazione ad eseguire direttamente i lavori (il possesso dell'attestazioni di qualificazione SOA dovranno conformarsi alla classifica e categoria per le attività previste dal bando di gara).

Oppure, qualora i candidati all'affidamento del servizio non siano abilitati ad eseguire direttamente i lavori edili, dichiarazione di A.T.I. con altro soggetto di cui all'art. 34 del D.Lgs. n. 163/06 e s.m.i. in possesso, a pena di esclusione dei requisiti di ordine generale, di idoneità professionale e di qualificazione previsti dagli articoli 38, 39 e 40 dello stesso D.Lgs. n. 163/06.

5) dichiarazione in base all'art. 38, c. 1, lettere b) e c) del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i per tutti i soggetti partecipanti,

6) GARANZIA PROVVISORIA ai sensi dell'art. 75 del D.Lgs n. 163/06 e s.m.i, mediante ricevuta, in originale a pena di esclusione, del versamento presso la Tesoreria comunale in contanti o in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito, oppure polizza fidejussoria, sempre in originale a pena di esclusione, relativa alla garanzia a corredo dell'offerta del 2% del prezzo base indicato nel bando, pari ad € 3.800,00= (euro tremilaottocento/00), sotto forma di cauzione o di fideiussione, a scelta dell'offerente, ai sensi dell'art. 75 del D.Lgs. 12/4/2006, n. 163 e s.m.i..

Non è consentito, a pena di esclusione, costituire depositi in misura inferiore a quella indicata.

Non è ammessa, a pena di esclusione, la presentazione a titolo di cauzione di assegno circolare o bancario, né in contanti se non con le modalità di cui in appresso.

La cauzione può essere prestata mediante versamento in contanti presso la Tesoreria comunale – INTESA SANPAOLO - Ag. di Casalborgone, effettuato previa compilazione di apposito modulo disponibile presso gli Uffici comunali.

La fideiussione può essere bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante. La garanzia deve avere validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta.

In caso di A.T.I. la garanzia deve essere intestata, oltre che alla Capogruppo anche a tutte le associate o future associate.

La garanzia copre la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'aggiudicatario e sarà svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo, mentre ai non aggiudicatari sarà restituita entro 30 giorni dall'aggiudicazione.

L'importo della garanzia può essere ridotto del cinquanta per cento qualora ricorrano le condizioni di cui all'art. 75 c. 7 D.Lgs. 12/4/2006, n. 163 s.m.i.

Per fruire di tale beneficio, l'operatore economico segnala il possesso del requisito e lo documenta nei modi prescritti dalle norme vigenti.

7) DICHIARAZIONE DI ALMENO UN ISTITUTO BANCARIO O DI UNA COMPAGNIA DI ASSICURAZIONE O DI UN INTERMEDIARIO FINANZIARIO CONTENENTE L'IMPEGNO A RILASCIARE, qualora l'offerente dovesse risultare aggiudicatario, una fideiussione o polizza assicurativa relativa alla cauzione definitiva, a sensi degli artt. 113 comma 1, e 75 comma 8 del D.Lgs. n. 163/06 e s.m.i., a favore dell'Amministrazione aggiudicatrice, valida fino alla data di emissione del certificato provvisorio di collaudo dell'opera rilasciata in conformità e nell'osservanza delle modalità previste dall'art. 113 del D.Lgs. n. 163/06. Trova applicazione il

beneficio di cui all'art. 40, comma 7 del D.Lgs. n. 163/06 e s.m.i. (nel caso di associazione o consorzio o GEIE già costituito):

- MANDATO COLLETTIVO IRREVOCABILE con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero l'atto costitutivo in copia autentica del consorzio o GEIE;

(nel caso di associazione o consorzio o GEIE costituendi):

- DICHIARAZIONE sottoscritta da ciascuno dei componenti la riunione temporanea, il consorzio o GEIE con la quale viene indicato a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo e viene assunto l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di lavori pubblici con riguardo alle associazioni temporanee o consorzi o GEIE;

8) DICHIARAZIONE di aver preso visione e di accettare, senza condizione o riserva alcuna, le clausole, prescrizioni, obbligazioni, termini e condizioni contenute nel bando e nella documentazione di gara; di essersi recato sui luoghi interessati dall'intervento e di aver preso conoscenza delle relative condizioni locali ed ambientali; di aver preso conoscenza e di aver tenuto conto nella formulazione dell'offerta di tutte le obbligazioni disciplinanti il costituendo rapporto contrattuale, di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sullo svolgimento delle prestazioni e sulla determinazione dell'offerta (ivi compresi gli oneri eventuali relativi alla raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti e/o residui di lavorazione nonché degli obbligati e degli oneri relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nei luoghi interessati dall'intervento);

9) DICHIARAZIONE di impegnarsi a fornire le prestazioni di cui all'oggetto della concessione nel rispetto di leggi e regolamenti vigenti e/o emanati in corso di attuazione della concessione e comunque di tutte le disposizioni necessarie a conseguire tutte le approvazioni finalizzate alla attuazione dell'oggetto della concessione;

10) INDICAZIONE di quali lavorazioni, appartenenti alla categoria prevalente nonché appartenenti alle categorie diverse dalla prevalente ancorché subappaltabili per legge, intende subappaltare, ai sensi dell'articolo 118 del D.Lgs. 163/06;

11) CERTIFICAZIONE DI QUALITÀ ISO 9001 PER ATTIVITÀ ANALOGHE A QUELLE OGGETTO DELLA CONCESSIONE;

12) COPIA DELLA RICEVUTA ATTESTANTE L'AVVENUTO VERSAMENTO ALL'AUTORITÀ PER LA VIGILANZA sui contratti pubblici, della contribuzione di Euro 20,00 dovuta ai sensi del combinato disposto dell'art. 1 commi 65 e 67 della legge 23.12.2005, n. 266 e da effettuarsi con le nuove modalità di seguito indicate, stabilite con deliberazione dell'Autorità predetta del 03 novembre 2010.

13) IN CASO DI AVVALIMENTO :

(l'impresa avvalente deve dichiarare)

a) di avvalersi in questa specifica gara delle capacità tecniche ed economico-finanziarie dell'impresa avvalsa, di cui indica gli estremi identificativi;

b) in ogni caso dichiara specificatamente i propri requisiti e quelli dell'impresa avvalsa;

c) allega, al fine di dimostrare l'avvalimento, il contratto intercorrente con l'impresa avvalsa; oppure - una dichiarazione sostitutiva dalla quale risulta il legame tra le due imprese.

(l'impresa avvalsa dichiara)

- di essere in possesso dei requisiti generali previsti dall'art. 38 del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii, art.14 D.Lgs n. 81/08 e s.m.i. ed art. 1 bis, comma 14, Legge 383/2001, introdotto dall'art.1, comma 2, D.Lgs. 210/02 convertito in Legge 266/02. (Ai sensi del c. 1-bis dell'art. 38 D.Lgs. 163/2006, inserito dall'art. 2, c. 19, lett. b) della Legge 15/07/2009, n. 94, i casi di esclusione previsti dal medesimo art. 38 non si applicano alle aziende o società sottoposte a sequestro o confisca ai sensi dell'art. 12-sexies del D.Lgs. 8 giugno 1992, n. 306, convertito, con modificazioni, dalla Legge 7 agosto 1992, n. 356, o della Legge 31 maggio 1965, n. 575, ed affidate ad un custode o amministratore giudiziario o finanziario); di non trovarsi ai sensi dell'art. 38, comma 1, lettera m-quater, e comma 2, ultimo periodo, del D.Lgs n. 163/2006 e s.m.i., rispetto ad un altro partecipante alla presente procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale (ai sensi del medesimo art.34, comma 2, D.Lgs 163/06 e s.m.i., la Stazione appaltante escluderà altresì dalla gara i concorrenti per i quali accerterà che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi); di impegnarsi, nei confronti del concorrente avvalente, a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie di cui esso è carente e di non partecipare alla presente gara in proprio o quale associata o consorziata né di trovarsi in situazione di controllo con una delle altre imprese che partecipano alla presente gara;

Busta B: all'interno della Busta "B" – Offerta tecnica - dovrà essere riposta, a pena di esclusione, la seguente documentazione:

B 1) Progetto definitivo redatto da soggetti di cui all'art. 90 comma 1 lettere d), e) ed f) del D.Lgs. 163/06 e s.m.i., ai sensi dell'articolo 25 del D.P.R. 554/99 e s.m.i., conforme alle impostazioni del progetto preliminare nei limiti delle proposte migliorative nonché dettagliata indicazione degli oneri relativi ai costi per tutti gli adempimenti di cui al D.Lgs n. 81/2008 e s.m.i.

Progetto di gestione redatto in conformità al punto 14.2

Busta C: all'interno della Busta "C" – Offerta economica - dovrà essere riposta, a pena di esclusione, la seguente documentazione:

C.1) AUTODICHIARAZIONE resa su carta in regola con l'imposta del bollo ai sensi degli art. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e corredata da copia semplice del documento di identità in corso di validità del/i sottoscrittore/i, in base alla quale il legale rappresentante (ovvero in caso di concorrente plurisoggettivo non ancora formalmente costituito i legali rappresentanti dei soggetti facenti parte della compagine), esprime in cifre ed in lettere l'indicazione del rialzo percentuale sull'importo posto a base di gara che il concessionario si obbliga a corrispondere al Comune di Casalvolone quale corrispettivo per l'intera durata della concessione.

C.2) AUTODICHIARAZIONE resa ai sensi degli art. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e corredata da copia semplice del documento di identità in corso di validità del/i sottoscrittore/i e in base alla quale il legale rappresentante (ovvero in caso di concorrente plurisoggettivo non ancora formalmente costituito i legali rappresentanti dei soggetti facenti parte della compagine) attesta il termine in giorni naturali e consecutivi (da esprimere in cifre ed in lettere) del termine entro il quale:

C.2.1.) sarà ultimata la progettazione esecutiva a decorrere dalla data di approvazione del progetto definitivo dopo acquisizione dei pareri necessari. Il termine minimo inderogabile per la progettazione esecutiva è stabilito in giorni 40 (quaranta) decorrenti dalla data di approvazione da parte del concedente del progetto definitivo e dei necessari parere preventivi degli organi competenti (Azienda Asl, VV.FF.)

C.2.2.) saranno ultimati i lavori di ristrutturazione, ampliamento e recupero funzionale della Struttura sulla base del progetto esecutivo.

Al riguardo si precisa che, quanto ai tempi di esecuzione dei lavori, il concorrente dovrà rispettare, nella propria offerta, il termine massimo di 360 giorni naturali e consecutivi dalla data di inizio dei lavori medesimi.

C.2.3.) piano economico finanziario per tutta la durata dell'appalto, timbrato e firmato dal legale rappresentante.

13. MODALITA' DI VALUTAZIONE DELLE OFFERTE

La valutazione delle offerte verrà effettuata da una Commissione aggiudicatrice nominata dal Comune successivamente al pervenimento delle offerte. La Commissione nella sua prima seduta di insediamento, preso atto delle disposizioni della gara, provvederà, ad offerte non cognite, alla esplicitazione dei criteri motivazionali cui si atterrà nella fase di valutazione degli elementi qualitativi di offerta. La stessa Commissione procederà altresì nella prima seduta, pubblica, che sarà convocata mediante fax ai concorrenti interessati con un preavviso di almeno n. 2 giorni, allo svolgimento delle seguenti operazioni:

-Verifica dell'integrità dei plichi contenenti l'offerta, del loro pervenimento nei termini stabiliti nel bando e loro apertura;

-Apertura delle Buste A e verifica della Documentazione Amministrativa ai fini dell'ammissibilità dei concorrenti;

-Apertura delle Buste B dei concorrenti ammessi e constatazione sommaria della regolarità del loro contenuto.

Successivamente la Commissione procederà in sedute riservate alla valutazione delle Offerte Tecniche.

La Commissione potrà affidare le attività preparatorie, istruttorie o meramente strumentali, ad una sottocommissione.

A conclusione delle operazioni valutative degli elementi qualitativi dell'offerta la Commissione in seduta pubblica che sarà convocata mediante fax ai concorrenti interessati con un preavviso di almeno n. 2 giorni, procederà:

a) a dare lettura dei punteggi attribuiti per ciascun elemento e sub elemento di valutazione qualitativa;

b) all'apertura delle Buste "C" dei concorrenti e alla verifica della correttezza della documentazione in essa contenuta;

c) al calcolo dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla scorta del metodo di sintesi sotto indicato

d) alla determinazione della graduatoria finale delle offerte ed all'aggiudicazione provvisoria della gara.

In presenza di offerte con uguale punteggio finale, si provvede all'aggiudicazione mediante sorteggio.

L'aggiudicazione definitiva diventerà efficace dopo la verifica dei requisiti prescritti.

Prima della stipula del contratto il Concessionario deve :

- a) prestare cauzione definitiva, ai sensi dell'art.113 D Lgs. 163/06 e s.m.i., contenente specifica previsione ai sensi del comma 2 del citato articolo;
- b) versare al Comune l'importo delle spese contrattuali (diritti segreteria, bolli, spese registrazioni etc);
- c) presentare ogni altro documento richiesto con la comunicazione dell'aggiudicazione definitiva.

14. CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

14.1 Il criterio di selezione delle offerte è quello della offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 83 del D.Lgs. 163/2006 e ss. sulla base dei seguenti elementi e sub-elementi di valutazione riportati nella tabella che segue.

Gli elementi oggetto di valutazione ed i relativi punteggi saranno i seguenti:

Criteri	Punteggio Max
Prezzo canone concessorio (valutazione di cui all'art. 14.1)	Punti 15
Migliorie al progetto preliminare	Punti 10
Qualità del progetto (valutazione del progetto di cui all'art. 14.2)	Punti 75
Totale punti assegnabili	Punti 100

La procedura sarà la seguente:

14.2 Prezzo (MAX 15 punti).

Canone concessorio offerto in aumento sulla base di gara.

Sono ammesse solo offerte pari o in aumento rispetto ai canoni minimi di cui al precedente punto 7. All'Impresa (fra quelle ammesse) che avrà offerto il canone complessivo maggiore per l'intera durata della concessione (I.V.A. esclusa) verrà attribuito il punteggio massimo sopra indicato; alle altre Imprese punteggi inversamente proporzionali secondo la seguente formula:

$$PX = PM \times OX : OM$$

PM = punteggio massimo da attribuire (15 punti).

OM = valore dell'offerta migliore

OX = valore dell'offerta che si sta considerando per l'attribuzione del punteggio.

PX = Punteggio da attribuire al concorrente.

Si precisa che la percentuale di aumento sopra indicata verrà applicata anche per il canone base di cui sopra.

14.3 Migliorie al progetto preliminare (MAX 10 punti).

14.4 Valutazione del progetto (MAX 75 punti).

La valutazione del progetto avverrà mediante l'assegnazione discrezionale da parte della Commissione di un punteggio secondo i seguenti criteri:

A) Servizio socio sanitario assistenziale (max punti 50).

A.1 Servizio assistenziale organizzazione del personale e monte ore annuo; servizio sociale, organizzazione del personale e monte ore annuo; servizi collaterali alla persona, organizzazione del personale e monte ore annuo. max 20 punti

A.2 Piano educativo/riabilitativo individualizzato, procedure, protocolli ed indicatori per il servizio oggetto di gara; modalità di controllo e verifica del servizio di qualità. max 20 punti

A.3 Coordinamento, organigramma dell'azienda, selezione del personale, affiancamento, strategie per il contenimento del turnover e del bourn out. max 5 punti

A.4 Impiego di figure professionali aggiuntive oltre a quelle previste dalla vigente normativa max 5 punti

B) Servizi di supporto (max 15 punti).

B.1 Modalità di erogazione del servizio di ristorazione con indicazione del numero e della composizione dei pasti giornalieri, prospettazione dell'articolazione periodica del menù ed indicazione della composizione (calorica ecc.) dei pasti serviti. Evidenza della composizione merceologica delle derrate. max 6 punti

B.2 Modalità di erogazione dei servizi di pulizia e sanificazione con indicazione specifica dei prodotti utilizzati e relative schede tecniche, oltre ad elenco delle attrezzature e dei materiali impiegati.

- max 4 punti
B.3 Modalità di erogazione del servizio di lavanderia e servizio per la cura degli effetti personali degli ospiti.
- max 2 punti
B.4 Modalità di esecuzione del servizio di manutenzione ordinaria.
- max 3 punti
C) Arredi - Tipologia - Schede tecniche (**max 10 punti**).

15. SOCIETA' DI PROGETTO

15.1 All'aggiudicatario, dopo l'affidamento della concessione, è data facoltà di costituire una società di progetto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 156 del D.Lgs. 163/06, in forma di società per azioni o a responsabilità limitata, anche consortile, con capitale sociale di almeno Euro 100.000,00 la quale subentrerà in ogni obbligazione e diritto derivante dalla concessione medesima.

16. RISOLUZIONE DELLE CONTROVERSIE

16.1 Le eventuali controversie che dovessero insorgere nel corso delle attività di progettazione definitiva ed esecutiva e di costruzione ovvero nel corso della gestione, non risolubili in via amministrativa o bonaria saranno deferite alla cognizione dell'Autorità Giudiziale Ordinaria. Il Foro competente sarà quello del Tribunale di Novara.

17. RESPONSABILE UNICO PROCEDIMENTO

17.1 Il Responsabile del procedimento della presente gara è l'architetto Valerio ALLEGRA, reperibile presso il Comune di Casalvolone (Novara), tel. 0161 315157 – Fax. 0161 315197, e-mail: municipio@comune.casalvolone.no.it

18. ALTRE INFORMAZIONI

18.1 Alle cauzioni, provvisoria e definitiva, si applicano le disposizioni previste dall'art. 75 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., con la precisazione che, in caso di associazioni temporanee di imprese, per poter avvalersi della facoltà di ridurre l'importo della cauzione è necessario che tutti i soggetti che assumono lavori compresi nel raggruppamento siano in possesso della certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000, rilasciata da organismi accreditati, ovvero di dichiarazione da parte di questi ultimi della presenza di elementi significativi e tra loro correlati di detto sistema.

18.2 Le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono, a pena di esclusione, essere redatte in lingua italiana o corredati da traduzione giurata. Per le Imprese straniere la documentazione da presentare fa riferimento alla legislazione del Paese d'origine.

18.3 Gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro Stato membro dell'Unione Europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in Euro.

18.4 L'affidatario della concessione dovrà entro il termine perentorio di giorni 10 (dieci) dalla data di ricevimento della relativa richiesta, consegnare la documentazione a comprova delle autodichiarazioni rese in sede di gara con riferimento ai requisiti di capacità tecnico organizzativa ed economico-finanziaria adottati.

18.5 L'aggiudicazione della concessione avverrà anche in presenza di una sola offerta valida, e le offerte si riterranno valide ed impegnative per i concorrenti sino al termine di 180 (centottanta) giorni decorrenti dalla data di ricezione delle offerte medesime.

18.6 Le spese di pubblicazione del presente bando di gara saranno poste a carico della ditta aggiudicataria in forza dell'art. 62 del R.D. 23 maggio 1924 n. e s.m.i.

19. TRATTAMENTO DEI DATI (PRIVACY)

19.1 In merito al trattamento dei dati acquisiti nel corso del presente procedimento di gara, si precisa, ai sensi del D.Lgs. 196/2003 (T.U.), quanto segue.

Finalità del trattamento dei dati:

Il trattamento è finalizzato unicamente al corretto e completo svolgimento della presente procedura di evidenza pubblica volta ad individuare il soggetto affidatario della concessione dei lavori (di costruzione e gestione) in oggetto. Si informa altresì che i dati oggetto di trattamento possono essere esibiti, all'occorrenza innanzi all'Autorità giudiziaria o ad altre Autorità (ad esempio Autorità per la Vigilanza sui Lavori Pubblici) ove siano ritenuti pertinenti per la definizione di un eventuale contenzioso ovvero siano richiesti per le finalità previste per legge.

Modalità del trattamento dei dati:

Il trattamento è realizzato per mezzo delle operazioni o complesso di operazioni indicate all'art. 4, comma 1, lettera a), del T.U. e cioè mediante la raccolta, la registrazione, l'organizzazione, la conservazione, la consultazione, l'elaborazione, la modificazione, la selezione, l'estrazione, il raffronto, l'utilizzo, l'interconnessione, il blocco, la comunicazione, la diffusione, la cancellazione e la distruzione dei dati. Le

operazioni sopra annoverate possono essere effettuate sia avvalendosi dell'ausilio di sistemi informatizzati che manualmente.

Conferimento dei dati:

Il conferimento dei dati personali e giudiziari è strettamente necessario ai fini dello svolgimento della presente procedura di gara e più in generale per il perseguimento dei fini istituzionali di questa Azienda.

Rifiuto di conferimento dei dati:

L'eventuale rifiuto dell'interessato di conferire dati personali o giudiziari comporta l'impossibilità per lo stesso di partecipare alla presente procedura di gara, precludendo a questa Azienda di perseguire i propri fini istituzionali.

Comunicazione dei dati:

I dati personali o giudiziari possono venire a conoscenza degli incaricati del trattamento e possono essere comunicati per le finalità esplicate al precedente punto 1) esclusivamente a soggetti operanti nel settore giudiziario e in genere a tutti quei soggetti cui la comunicazione sia necessaria per il corretto adempimento delle predette finalità.

Diffusione dei dati:

I dati personali possono essere soggetti a diffusione limitatamente agli adempimenti pubblicitari successivi all'aggiudicazione definitiva della gara (c.d. postinformazione), così come previsto obbligatoriamente dalla normativa di settore.

Diritti dell'interessato:

L'art. 7 del T.U. conferisce all'interessato l'esercizio di diritti specifici, tra cui quello di ottenere dal titolare la conferma dell'esistenza o meno di propri dati personali e la loro messa a disposizione in forma intelligibile; l'interessato ha diritto di avere conoscenza dell'origine dei dati, della finalità e delle modalità del trattamento, della logica applicata al trattamento, degli estremi identificativi del titolare, del/i responsabile/i e dei soggetti cui i dati possono essere comunicati; l'interessato ha inoltre diritto di ottenere l'aggiornamento, la rettificazione e l'integrazione dei dati, la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge; l'interessato ha il diritto di opporsi per motivi legittimi al trattamento dei dati.

Titolare e Responsabile del trattamento:

Titolare del trattamento è il Comune di Casalvolone, con sede a Casalvolone (NO), Via Roma n. 81 – 28060 Casalvolone.

Responsabile del trattamento è l'arch. Valerio ALLEGRA, Responsabile del Procedimento.

20. VISIONE E DUPLICAZIONE ELABORATI

20.1 Tutta la documentazione di gara è a disposizione dei concorrenti presso il Comune procedente a partire dalla data di pubblicazione del Bando. I concorrenti potranno prendere visione di tale documentazione ed estrarne copia direttamente presso la sede del Comune ovvero dal sito Internet del Comune stesso al seguente indirizzo: <http://www.comune.casalvolone.no.it>

20.2 Per eventuali chiarimenti i concorrenti potranno rivolgersi al Responsabile del Procedimento ovvero inoltrare la richiesta anche per e-mail al seguente indirizzo: municipio@comune.casalvolone.no.it - oppure presso la sede comunale ai recapiti indicati al punto 1) del Bando di Gara. Le richieste di chiarimento saranno evase purché giungano al Comune entro il 6° giorno antecedente la scadenza del termine di ricezione delle offerte. In caso di richieste formulate successivamente a detto termine le stesse non saranno considerate. I chiarimenti forniti ai singoli concorrenti saranno oggetto di pubblicazione, in forma anonima, sul sito del Comune procedente sul quale inoltre verranno pubblicate anche eventuali comunicazioni riferite al procedimento di gara.

Il Responsabile del Procedimento
Arch. Valerio ALLEGRA